

Gennaio 2013

## FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

■ A partire dai dati riferiti a gennaio 2013, gli indici del fatturato e degli ordinativi sono diffusi nella nuova base di riferimento 2010=100; di conseguenza, i dati riferiti agli anni 2010-2012 sono stati rivisti. I dettagli del ribasamento degli indici sono illustrati in una specifica nota informativa.

■ A gennaio il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, diminuisce dell'1,3% rispetto a dicembre 2012, con un calo dell'1,7% sul mercato interno e dello 0,4% su quello estero. Nella media degli ultimi tre mesi, l'indice totale registra una flessione dell'1,7% rispetto ai tre mesi precedenti.

■ Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 22 contro i 21 di gennaio 2012), il fatturato totale diminuisce in termini tendenziali del 3,4%, con una riduzione del 5,5% sul mercato interno ed un aumento dell'1,2% su quello estero.

■ L'indice grezzo del fatturato diminuisce, in termini tendenziali, dello 0,6%: il contributo più ampio a tale diminuzione viene dalla componente interna dell'energia.

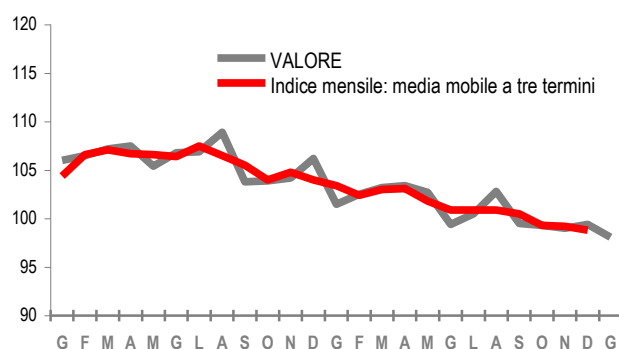
■ L'incremento tendenziale maggiore del fatturato si registra nel settore delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+5,7%), mentre la diminuzione più marcata riguarda la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-17,0%).

■ Per quel che riguarda gli ordinativi totali, si registra una riduzione congiunturale dell'1,4%, sintesi di un calo del 3,0% degli ordinativi interni e un incremento dell'1,3% di quelli esteri. Nella media degli ultimi tre mesi gli ordinativi totali diminuiscono del 3,8% rispetto al trimestre precedente.

■ Nel confronto con il mese di gennaio 2012, l'indice grezzo degli ordinativi segna una variazione negativa del 3,3%. L'aumento più marcato si registra nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+7,2%), mentre il calo più rilevante si osserva nella Fabbricazione di mezzi di trasporto (-8,8%).

### FATTURATO DELL'INDUSTRIA

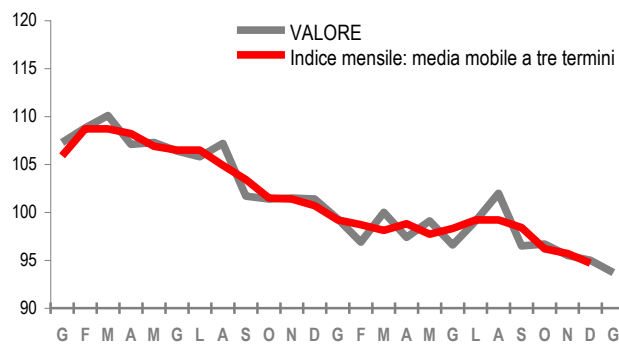
Gennaio 2011-gennaio 2013, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

### ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

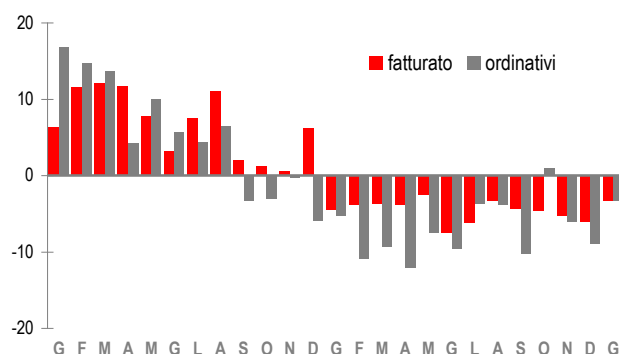
Gennaio 2011-gennaio 2013, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

### FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Gennaio 2011-gennaio 2013, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

**PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA**

Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	Dati grezzi
	Gen 13 Dic 12	Nov 12-Gen 13 Ago-Ott 12	Gen 13 Gen 12	Gen 13 Gen 12
<b>Fatturato totale</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,7</b>	<b>-3,4</b>	<b>-0,6</b>
Interno	-1,7	-2,2	-5,5	-2,7
Eestero	-0,4	-0,5	+1,2	+4,4
<b>Ordinativi totali</b>	<b>-1,4</b>	<b>-3,8</b>	<b>-</b>	<b>-3,3</b>
Interni	-3,0	-4,6	-	-7,3
Esteri	+1,3	-2,5	-	+3,8

**Raggruppamenti principali di industrie**

Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano variazioni congiunturali positive per i beni di consumo (+0,5%, con +1,2% per quelli durevoli e +0,4% per quelli non durevoli) e per i beni intermedi (+0,1%) e variazioni negative per l'energia (-10,6%) e per i beni strumentali (-2,0%).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in gennaio cala in termini tendenziali del 16,3% per l'energia, del 3,0% per i beni intermedi, del 2,3% per i beni strumentali e dello 0,3% per i beni di consumo (-1,0% per quelli durevoli e -0,2% per quelli non durevoli).

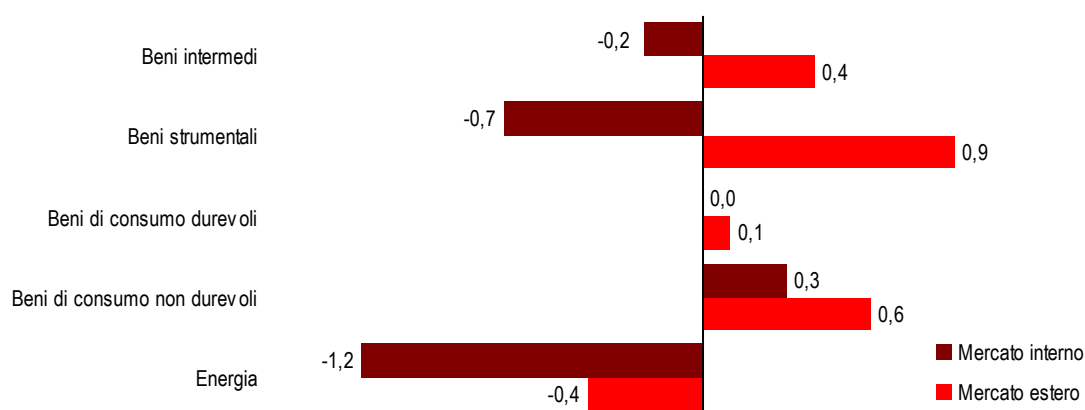
**PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE**

Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
	Gen 13 Dic 12	Nov 12-Gen 13 Ago-Ott 12	Gen 13 Gen 12
Beni di consumo	+0,5	-0,9	-0,3
Durevoli	+1,2	-2,4	-1,0
Non durevoli	+0,4	-0,6	-0,2
Beni strumentali	-2,0	-0,7	-2,3
Beni intermedi	+0,1	-2,1	-3,0
Energia	-10,6	-5,4	-16,3
Totale al netto Energia	-0,4	-1,3	-1,9
<b>Generale</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,7</b>	<b>-3,4</b>

**FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO**

Gennaio 2013, punti percentuali (indici base 2010=100)



## Settori di attività economica

In gennaio, nel confronto con lo stesso mese del 2012, l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, segna un aumento nei settori delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+5,7%); le contrazioni più significative si rilevano nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-17,0%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-5,7%) e nella fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-4,4%).

Le variazioni positive più marcate dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+7,2%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+1,2%) e le fabbricazioni di prodotti chimici (+0,5%); le variazioni negative più rilevanti si registrano nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-8,8%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-7,2%) e nella fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-4,8%).

### PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

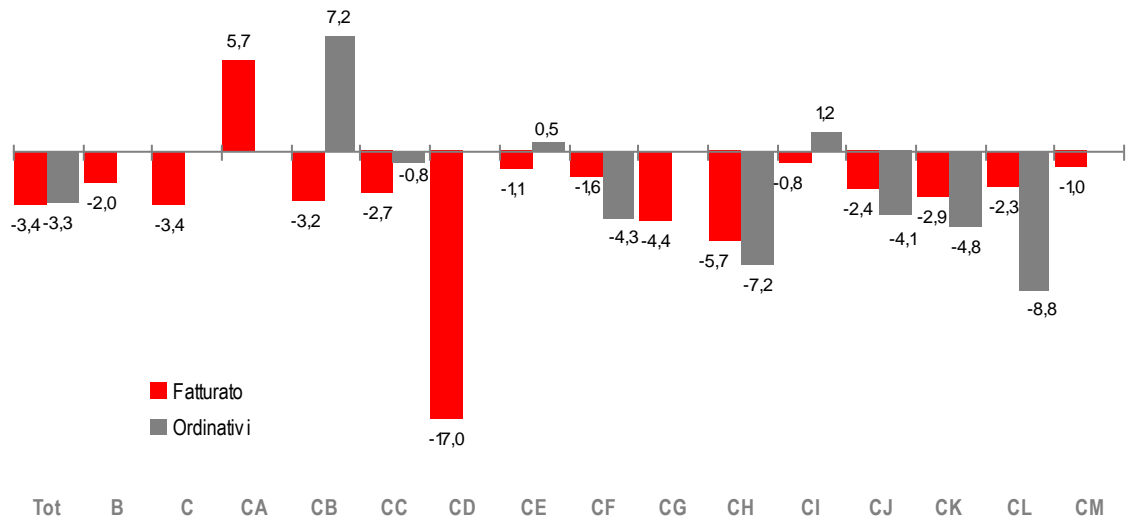
Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Settori di attività economica	Fatturato	Ordinativi (a)
	Gen 13 Gen 12	Gen 13 Gen 12
B Attività estrattive	-2,0	-
C Attività manifatturiere	-3,4	-
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+5,7	-
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-3,2	+7,2
CC Industria del legno, della carta e stampa	-2,7	-0,8
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-17,0	-
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-1,1	+0,5
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-1,6	-4,3
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-4,4	-
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-5,7	-7,2
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	-0,8	+1,2
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,4	-4,1
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-2,9	-4,8
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-2,3	-8,8
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-1,0	-
<b>Generale</b>	<b>-3,4</b>	<b>-3,3</b>

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

**FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)**

Gennaio 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2010=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

### Le revisioni per il periodo 2010-2012

Il confronto tra i tassi annuali di variazione degli indici in base 2010 e di quelli in base 2005 mostra, per il nuovo indice generale, nel 2011, una revisione verso l'alto delle variazioni percentuali del comparto dei beni strumentali e di quello energetico, a fronte di una minore crescita del comparto dei beni di consumo e di quelli intermedi. Invece, nel 2012 ad una migliore performance dei comparti dei beni di consumo e dei beni intermedi, si contrappone una revisione al ribasso per i comparti dei beni strumentali e dell'energia.

**PROSPETTO 4. INDICI DEL FATTURATO TOTALE PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIA –**  
 Variazioni medie annue in base 2005 e in base 2010. Anni 2011-2012

Raggruppamenti principali di industrie	Variazioni medie annue			
	Base 2005	Base 2010	Base 2005	Base 2010
	2011		2012	
Beni di consumo	+2,8	+2,3	-3,1	-2,9
<i>Durevoli</i>	-3,2	-2,1	-7,5	-8,1
<i>non durevoli</i>	+3,9	+3,3	-2,3	-1,8
Beni strumentali	+3,0	+3,7	-5,4	-6,2
Beni intermedi	+7,0	+6,6	-7,5	-7,2
Energia	+16,4	+17,9	+5,6	+4,8
<b>Indice generale</b>	<b>+5,6</b>	<b>+5,6</b>	<b>-4,3</b>	<b>-4,5</b>

## Glossario

**Beni di consumo durevoli:** includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

**Beni di consumo non durevoli:** includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

**Beni intermedi:** includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

**Beni strumentali:** includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

**Energia:** include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

**Indice degli ordinativi:** misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

**Indice del fatturato:** misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

**Indici corretti per gli effetti di calendario:** serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

**Indici destagionalizzati:** serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

**Mercato estero:** l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

**Mercato interno:** l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

**Raggruppamenti principali di industrie:** beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

**Settori di attività economica** secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.